SINTESI DEI 7 OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE 2012-2015

A

RIDUZIONE PRODUZIONE PERCOLATO

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/01/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo

TRAGUARDO: Monitoraggio dati: produzione percolato ; piovosità; condizioni atmosferiche; materiali utilizzati; tipologia rifiuti conferiti

SCADENZA: Maggio 2014

RISORSE: Interne

B

MITIGAZIONE IMPATTO VISIVO

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/01/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Migliorare l'impatto visivo dell'area di accesso dell'impianto (messa in opera di piante e cartellonistica). Rendere fruibili le aree dismesse all'interno del sito. Obiettivo realizzato solo in parte per le seguenti cause:

► l'area ex compost è stata autorizzata (AIA 101/2015) per la gestione del deposito temporaneo di rifiuti terrigeni da sbanco riutilizzabili per le coperture giornaliere;

► l'area ex Riccoboni, demolite le vecchie strutture, è stata utilizzata come parco mezzi raccolta rifiuti;

► il recupero funzionale in aula didattica del box in calcestruzzo del primo impianto di produzione di energia elettrica da Biogas di circa 24 m^3) (ex area SES) è divenuto economicamente non sostenibile causa nuove normative antisismiche.

SCADENZA: Giugno 2014

RISORSE: € 45.000

C

MITIGAZIONE IMPATTO VISIVO

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/01/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Attività di gestione irrigazione area piantumata (% di attecchimento/totale piante messe a dimora)

SCADENZA: Maggio 2014

RISORSE: € 50.000

Il parametro "Risorse" si riferisce a risorse finanziarie, ore/uomo ecc... La sequenza delle lettere che indicano gli obiettivi è fedele alla sequenza riportata nella precedente Dichiarazione Ambientale.

N.D.

D

RIDUZIONE POLVERI E LAVAGGIO STRADE

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/01/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Riduzione delle polveri sollevate dal passaggio dei mezzi attraverso bagnatura delle strade con acqua prelevata al fiume.

SCADENZA: Maggio 2014

RISORSE: € 50.000

E

VALUTAZIONE DELLE EVENTUALI EMISSIONI DISPERSE

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/01/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Posizionamento di campionatori su tutta la superficie della discarica.

SCADENZA: Dicembre 2014

RISORSE: € 10.000

F

REALIZZAZIONE BARRIERA ANTIDISPERSIONE DI CARTA E PLASTICA

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/01/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Realizzazione di una barriera mediante rete ortogonale alla direzione preferenziale del vento finalizzata ad intercettare la dispersione di parti leggere (carta, plastica) di rifiuti movimentati dagli eventi eolici.

SCADENZA: Giugno 2014

RISORSE: € 9.423

G

REALIZZAZIONE IMPIANTO LAVARUOTE MEZZI CONFERITORI, CON SISTEMA DI DEPURAZIONE E RECUPERO DELL'ACQUA DI LAVAGGIO

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/01/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Acquisto e istallazione di macchine lavaruote.

SCADENZA: Giugno 2014

RISORSE: € 29.500

NON SIGNIFICATIVI

ATTIVITÀ DI GESTIONE IMPATTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI PER IL TRIENNIO 2015-2018

RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	Avvio studio di fattibilità per realizzazione piattaforma di monitoraggio consumi specifici varie aree (pompe illuminazione uffici, officina ecc.). Avvio studio di fattibilità per piano illuminotecnico con sostituzione delle attuali lampade con lampade a led, in funzione del progetto di ampliamento. In funzione dell'ampliamento dovrà essere ottimizzato l'impianto di illuminazione.
RIDUZIONE PRODUZIONE PERCOLATO (ex obiettivo A)	Prosecuzione del monitoraggio: Raccolta dati; analisi dati; studio delle correlazioni tra le variabili; definizione dei valori minimi e massimi calcolati; individuazione, se applicabile, della funzione che interpreta i dati raccolti sulle produzione di percolato per valutare la corretta percentuale di riduzione in funzione delle coperture, su area campione.
RIDUZIONE POLVERI	Prosecuzione della bagnatura delle strade per abbattere le polveri sollevate dai mezzi
RECUPERO BIOGAS (ex obiettivo L)	Ottimizzazione dei criteri di recupero biogas mediante la realizzazione continua del sistema di captazione con maglia drenante sub-orizzontale del biogas generato dalla degradazione dei rifiuti abbancati.

GLI STUDI AMBIENTALI

La Sogenus Spa oltre al piano di monitoraggio previsto dalle norme in vigore effettua ulteriori e autonomi studi di ricerca e verifica avvalendosi di istituzioni qualificate e enti di ricerca.

DAL 2008 AL 2015
UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (C.RE.HA. NATURE PROF. EDOARDO BIONDI)
Biomonitoraggio ambientale nel sito Sogenus mediante l'utilizzo di Apis mellifera

DAL 2010 AL 2012
UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (CENTRO ORTO BOTANICO PROF. ROMANAZZI)
Analisi della contaminazione ambientale del fosso Pontenuovo posto a valle dell'azienda SO.GE.NU.S. spa mediante l'uso di microrganismi bioindicatori e della popolazione micorrizica".

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (CENTRO ORTO BOTANICO PROF. ISIDORO)
"Analisi fitosanitarie, ricerche ecologiche, progettazione paesaggistica e sistemazione a verde di parte della discarica comunale della Cornacchia, sita in territorio di Maiolati Spontini"

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (CENTRO ORTO BOTANICO PROF. NERI)
"Studio dei comportamenti radicali di specie arbustive impiegate nella riqualificazione di siti degradati"

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (CENTRO ORTO BOTANICO PROF. BIONDI)
"Monitoraggio dello stato di deperimento delle popolazioni di pioppo del fosso di Pontenuovo ed aggiornamento della relativa cartografia"

DAL 2012 AL 2017
UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (C.RE.HA. NATURE PROF. EDOARDO BIONDI)
Attività di ricerca finalizzata alla coltivazione specie autoctone e alla produzione sperimentale di sementi atte a migliorare la qualità ambientale e la biodiversità delle aree dismesse nella discarica e importanti nel contempo per il mantenimento ed il recupero delle biodiversità nella Regione Marche. La ricerca prevede inoltre la realizzazione di un percorso didattico nella zona della discarica per informare sulle tecniche di smaltimento dei rifiuti e su quelle relative al rispetto ambientale e alla gestione sostenibile della biodiversità.

DAL 2007
ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE «MARIO NEGRI» DIPARTIMENTO AMBIENTE E SALUTE
Indagine Ambientale sulle emissione gassose – caratterizzazione delle sostanze organiche volatili ed emissioni di odore

DAL 2010 AL 2012
IGIENSTUDIO
Valutazioni teoriche emissioni diffuse.

DA 2012 AL 2016
EMENDO SRL
Valutazione analitica delle emissioni superficiali di biogas della discarica.

RINA — CERTIFICATO DI CONFORMITÀ — CONVALIDA PER CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT-V-0002) — N. 43 — Ing. Michele Frattarolo, Chief Executive Officer — RINA Services S.p.A. — Genova, 29/05/2015

Il verificatore ambientale accreditato RINA SERVICES SpA (IT-V-0002) via Corsica 12 - 16128 Genova, ai sensi del Regolamento CE1221/2009, ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale alla data riportata nel timbro a fianco. La società si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico il documento della Dichiarazione Ambientale e tutte le informazioni ambientali di supporto al documento direttamente all'indirizzo **www.sogenus.com/informazioni-ambientali**

OGGETTO DELLA CERTIFICAZIONE
Erogazione del servizio di Raccolta, Trasporto, Stoccaggio, Smaltimento Rifiuti Urbani, Speciali pericolosi e non pericolosi, costruzione di impianti di discarica. Provide collection, transport, storage & disposal of wastes, Landfills construction Settore EA/Codice NACE 38.1 – 38.2

INFORMAZIONI UTILI

DIRETTORE GENERALE: Dott. Mauro Ragaini

SEDE LEGALE – SEDE OPERATIVA
Via Cornacchia 12 - 60030 Maiolati Spontini (AN)
Tel. 0731 703418 – Fax 0731 703419

SEDE AMMINISTRATIVA
Via Petrarca 5/7/9 – 15/17/19 - 60030 Maiolati Spontini (AN)
Tel. 0731 705088 – Fax 0731 705111

Per approfondimenti e richieste informazioni:
www.sogenus.com
indirizzo e-mail: info@sogenus.com
indirizzo e-mail di posta certificata:
amministrazione@pec.sogenus.com

LA POLITICA GENERALE

LA SOCIETÀ CONSOLIDA L'IMPEGNO A GESTIRE LE SUE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE IN CUI È INSERITO IL SITO E NELLA GARANZIA DELLA SICUREZZA, SALUTE E QUALITÀ DELLE SUE PRESTAZIONI. E' DOTATA DI UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE ED È IMPEGNATA A RISPETTARE I FONDAMENTALI VALORI ETICI PUR AVENDO RINUNCIATO A CERTIFICARNE LA GESTIONE.

Dopo 15 anni (primo riconoscimento per il Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 nel 2000), 13 anni (secondo riconoscimento per il Sistema Ambiente UNI EN ISO 14001 nel 2002 e Registrazione EMAS nel 2004), e 10 anni (terzo riconoscimento per il Sistema Sicurezza OHSAS 18001 nel 2005) Sogenus S.p.A., conferma il mantenimento dell'impegno assunto a gestire l'azienda ed i rapporti con cittadini, dipendenti, clienti e fornitori, con un preciso spirito che va oltre le norme imposte dalle Leggi nazionali e internazionali. Inoltre mantiene attivo dal 2003 un proprio Codice Etico e dal 2007 al 2014 ha ottenuto il riconoscimento per il Sistema di Responsabilità Sociale SA8000. Sogenus ha pertanto attuato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrata della Qualità, Sicurezza e Ambiente in grado di incrementare il livello di consapevolezza e coscienza di tutta l'organizzazione aziendale, dalla Direzione ai dipendenti, verso una cultura orientata alla responsabilità nei confronti dell'Ambiente, della Sicurezza e del rispetto del lavoratore. Sogenus si impegna quindi a:

► mantenere attivo un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente per prevenire qualsiasi tipo di situazione a rischio.

► operare nel rispetto delle leggi, Regolamenti, e disposizioni Nazionali e Internazionali ricercando il miglioramento continuo nelle prestazioni ambientali, tutelando la salute e la sicurezza del personale dipendente e di terzi garantendo sempre uno standard qualitativo elevato dei servizi nei confronti dei clienti;

► valutare preventivamente gli effetti sui rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, che si potrebbero verificare in seguito alla adozione delle nuove tecnologie e/o attività.

► mantenere elevati, in ogni collaboratore, i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche della qualità, sicurezza e dell'ambiente;

► incrementare il coinvolgimento della catena di fornitura nel rispetto dei Principi riconosciuti e applicati dalla Sogenus.

► applicare la normativa relativa alla trasparenza delle informazioni, promuovendo la comunicazione e la diffusione costante attraverso il sito istituzionale e collaborando con le Autorità competenti e gli Enti Pubblici nello sviluppo di normative e di iniziative mirate soprattutto ad una migliore gestione dei rifiuti.

► partecipare a campagne di sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti, presso gli istituti scolastici di formazione primaria e secondaria.

► realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

► gestire e monitorare gli smaltimenti al fine di garantire l'efficienza del servizio di smaltimento dei rifiuti.

Sogenus si impegna a coinvolgere tutti i dipendenti, i fornitori ed i clienti nel rispetto dei principi dichiarati nella presente Politica.

Sogenus si impegna a discutere e riesaminare periodicamente i contenuti della presente Politica, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il presente documento si rende disponibile a tutte le parti interessate attraverso il sito Web.

Moie di Maiolati Spontini, 20/10/2014.

La Presidente

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALI

Nel 2014 come attività di sensibilizzazione, del valore della Registrazione EMAS come tutela ambientale del territorio, sono state distribuite le bottiglie in materiale atossico (BPA PVC free) a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Carlo Urbani" Moie, informando le nuove generazioni sull'impegno della Sogenus per la tutela Ambientale del proprio territorio. L'attività di sensibilizzazione e la distribuzione delle bottiglie è stata realizzata anche per tutto il personale Sogenus oltre a fornirli di erogatori di acqua della Multiservizi SpA per la riduzione dei rifiuti (bottiglie in plastica) e l'agevolazione al consumo di acqua pubblica.

Sogenus Spa
Più valore all'ambiente

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

con dati a realta' aumentata

EMAS — GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA — reg. n. IT - 000223

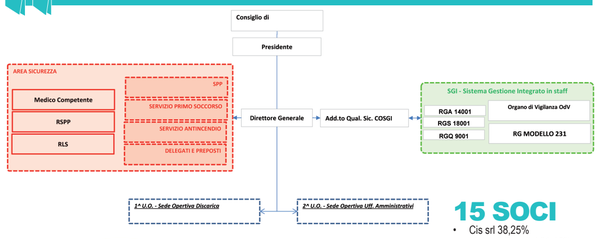
2015 – 2018
DATI CONVALIDATI AL 31/03/2015

75% DI CARTA RISPARMIATA CON QUESTO PIEGHEVOLE CREATIVO A 8 ANTE RISPETTO ALLE PRECEDENTI PUBBLICAZIONI

SFRUTTANDO LA REALTÀ AUMENTATA ATTRAVERSO IL SITO WEB **WWW.SOGENUS.COM** ABBIAMO AMPLIFICATO LE INFORMAZIONI AMBIENTALI

Questa pubblicazione è stampata su carta riciclata certificata Angelo Blu.
La carta contrassegnata dall'Angelo Blu proviene almeno per il 95% da carta straccia, il 65% di essa da carta bassa o media.

L'ORGANIGRAMMA DI SOGENUS SPA

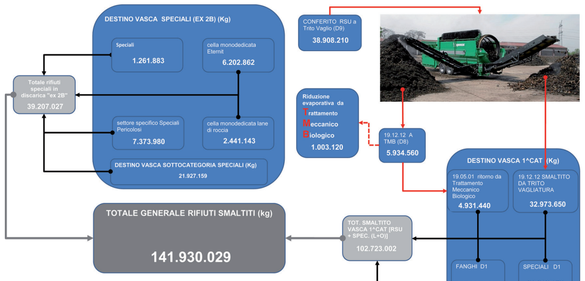


SOGENUS SPA NASCE NEL 1989
In un area di 12 ha nel comune di Maiolati Spontini (Coord. Geog. con riferimento a Greenwich Lat. 43° 31' 14'' - Long 13° 08' 27'' - Datum WGS84) con lo scopo di raccogliere, gestire e smaltire i rifiuti. Oggi si estende per totale di circa 15 ha di aree abbancabili e circa 15,5 ha come aree già completate e ripristinate a verde.

DAL 2009 È UNA SOCIETÀ PER AZIONI A PARTECIPAZIONE INTERAMENTE PUBBLICA

15 SOCI

- Cis srl 38,25%
- Maiolati Spontini 31,46%
- Anconambiente Spa 24,75%
- Jesi 1,69%
- Cupramontana 0,69%
- Casteplanio 0,57%
- Castelbellino 0,56%
- Monteroberto 0,45%
- Montecarotto 0,43%
- Serra San Quirico 0,36%
- Rosora 0,25%
- Poggio San Marcello 0,18%
- Mergo 0,16%
- San Paolo di Jesi 0,15%
- Staffolo 0,04%



IL FLUSSO DEI RIFIUTI

GLI 8 OBIETTIVI DEL NUOVO PROGRAMMA AMBIENTALE 2015-2018

1

NUOVO

RIDUZIONE CONSUMI IDRICI

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/10/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni. Sogenus si impegna a coinvolgere tutti i dipendenti, i fornitori ed i clienti nel rispetto dei principi dichiarati nella presente Politica. Mantenere elevati, in ogni collaboratore, i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche della qualità, sicurezza e dell'ambiente.

TRAGUARDO: Sensibilizzare gli addetti alla riduzione del consumo di risorsa idrica riducendo il consumo medio sotto l'attuale 96,5 mt/mezzo, attraverso un corretto uso del nuovo impianto lava ruote

SCADENZA: Marzo 2016

RISORSE: 30 ore per formazione degli addetti e la rilevazione dei consumi specifici.

RESPONSABILE: RGA - COSGI - Resp. manutenzione impianti.

AZIONI: Istruzione operativa per utilizzo dei 2 impianti di lavaggio (lavaruote + lavacassone/scarrabile) per limitazione utilizzo specifico e chiusura del pozzetto di scarico al fine di limitare l'afflusso a percolato dell'acqua piovana.

STATO DI ATTUAZIONE: Avvio

2

NUOVO

RIDUZIONE PRODUZIONE RIFIUTI

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/10/2014 ► Gestire e monitorare gli smaltimenti al fine di garantire l'efficienza del servizio di smaltimento dei rifiuti.

TRAGUARDO: riduzione del 20% delle quantità smaltito di percolato rispetto alla quantità estratta dai banchi di coltivazione e/o chiusi.

SCADENZA: Marzo 2017

RISORSE: Da verificare

RESPONSABILE : D.G. – RGA

AZIONI: Realizzazione studio di fattibilità per introduzione impianto di trattamento del percolato ai fini della riduzione dello stesso

STATO DI ATTUAZIONE: Avvio

3

EX OBIETTIVO P

INTERVENTI MIGLIORAMENTO QUALITÀ PAESAGGISTICA SITO DELLA DISCARICA E REALIZZAZIONE PERCORSI DIDATTICI

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/10/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Trasformare una porzione di area della discarica chiusa in un serbatoio di biodiversità e nel contempo favorire la fruizione didattica sullo stesso tema.

SCADENZA: Dicembre 2017

RISORSE: quinquennio 2012-2017 € 190.000

RESPONSABILE: D.G. – RGA

AZIONI Piantumazione di ripristino delle specie arbustive nei casi di fallanza in modo da realizzare la costituzione di un ecosistema capace di mantenere e far evolvere il substrato ricoprente il materiale della discarica.

STATO DI ATTUAZIONE: obiettivo avviato con il precedente programma ambientale 2012 – 2015; gli interventi sono realizzati dall'Università Politecnica delle Marche. Nella prima fase (anno 2012) sono stati raccolti i semi della specie erbacea da moltiplicare nelle aree naturali della Regione, segnatamente nell'area della Provincia di Ancona. I semi sono stati studiati nella loro capacità germinativa e sono stati moltiplicati presso l'Orto Botanico della stessa Università. Nel 2013 si sono eseguiti i trapianti delle piantine ottenute e sono state anche effettuate semine dirette nella aiuole già predisposte; contestualmente verrano organizzati e realizzati percorsi didattici.

4

EX OBIETTIVO H

AUMENTO DEI RIFIUTI DESTINATI AL RIUTILIZZO

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/10/2014 ► Gestire e monitorare gli smaltimenti al fine di garantire l'efficienza del servizio di smaltimento dei rifiuti. Mantenere elevati, in ogni collaboratore, i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche della qualità, sicurezza e dell'ambiente

TRAGUARDO: Miglioramento della selezione delle singole matrici da inviare al recupero.

SCADENZA: Marzo 2016

RISORSE: 15 ore per formazione degli addetti e la rilevazione delle singole matrici da inviare a recupero.

RESPONSABILE: Resp 1ª UO

AZIONI: Sensibilizzazione del personale e monitoraggio rifiuti destinati al riutilizzo

STATO DI ATTUAZIONE: Obiettivo avviato con il precedente rogramma ambientale 2012 - 2015

5

EX OBIETTIVO Q

REALIZZAZIONI DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE ALTERNATIVE

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/10/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Realizzazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria nei nuovi spogliatoi che saranno realizzati in occasione dell'ampliamento di discarica

SCADENZA: Dicembre 2015 – marzo 2016

RISORSE: € 10.000

RESPONSABILE: D.G. – RGA

AZIONI Messa in opera di pannelli solari termici sul tetto degli spogliatoi, i cui dimensionamento sarà realizzato in fase di progetto in relazione al dimensionamento dei locali, che fungerà da preriscaldatore di acqua per il boiler a gas che garantirà quando necessario, il raggiungimento della temperatura di confort.

STATO DI ATTUAZIONE: Avvio.

6

EX OBIETTIVO S

RIDUZIONE VOLUMI DI PERCOLATO NELL'AMBITO DEL BANCO RIFIUTI

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/10/2014 ► Gestire e monitorare gli smaltimenti al fine di garantire l'efficienza del servizio di smaltimento dei rifiuti.

TRAGUARDO: Realizzazione di 5 pozzi di grande diametro per permettere l'emungimento del percolato dal banco rifiuti, al fine di ottimizzare l'asportazione dello stesso, migliorando il prelievo attualmente effettuato dalle vasche in c.l.s. esistenti.

SCADENZA: Dicembre 2015

RISORSE: € 35.150

RESPONSABILE: D.G. – RGA

AZIONI: Realizzazione mediante perforazione di pozzi; messa in opera di pompe emungenti con collettamento del percolato alle cisterne e trasporto agli impianti; monitoraggio dei livelli piezometrici in funzione delle operazioni effettuate.

STATO DI ATTUAZIONE: Realizzazione dei pozzi già effettuata ed emungimento del percolato; avviata azione di monitoraggio.

7

EX OBIETTIVO G

RIDUZIONE CONSUMO RISORSA TERRA

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/10/2014 ► Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Raggiungere l'autosufficienza nella disponibilità di terra per la ricopertura dei banchi e per la ricopertura finale della discarica

SCADENZA: Marzo 2018

RISORSE: € 150.000

RESPONSABILE: D.G. – RGA

AZIONI Stipulare accordi e convenzioni con ditte operanti nel territorio nel settore movimento terra ed opere pubbliche / accantonamento della terra di risulta dallo sbancamento per l'ampliamento dell'impianto di discarica;

STATO DI ATTUAZIONE: È stata ottenuta l'autorizzazione (AIA 101/2015) che autorizza nell'area ex Compost per la gestione del depositi temporaneo di rifiuti terrigeni da sbanco riutilizzabili per le coperture giornaliere.

8

EX OBIETTIVO M

BIOMONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

RIFERIMENTO POLITICA AMBIENTALE del 20/10/2014 Realizzare programmi ed adeguate misure preventive e protettive atte alla eliminazione, al controllo e monitoraggio dei rischi dei processi e minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

TRAGUARDO: Studio triennale di biomonitoraggio ambientale tramite l'utilizzo delle api mellifiche (Apis mellifera L.)

SCADENZA: Dicembre 2015

RISORSE: € 38.500

RESPONSABILE: D.G. – RGA

AZIONI Elaborazione mappe di pericolosità ambientale con evidenziazione dell'andamento della compromissione chimica del territorio mediante lo studio dei pollini presenti sul corpo dell'ape.

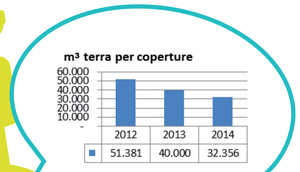
STATO DI ATTUAZIONE: obiettivo avviato con il precedente programma ambientale 2012 - 2015

DATI AMBIENTALI 2014

		Unità di misura	sito via Comacchia 12	fonte dei dati
	DATI DI PROCESSO			
A	RIFIUTO DA "MATRICI VERDI A RECUPERO"	kg	2.154.120	programma gamma
B	RIFIUTA SMALTITO IN DISCARICA	kg	141.930.029	programma gamma
C	TOTALE RIFIUTI IN INGRESSO	kg	144.084.149	
D	RIFIUTI PRODOTTI DA ATTIVITÀ DI GESTIONE	kg	48.315	programma gamma
E	PERCOLATO SMALTITO	kg	72.950.034	programma gamma
F	TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	kg	72.998.349	
G	BIOGAS PRODOTTO	m^3	4.403.312	Semia Green Srl
H	ENERGIA ELETTRICA GENERATA DA BIOGAS	kWh	6.443.914	Semia Green Srl
	IMPIEGO DI RISORSE E MATERIALI			
I	ACQUA	m^3	3.957	rilievo contatore
L	TERRA PER COPERTURE	m^3	32.356	contabilità contatore
M	CARBURANTE	m^3	359,7	distributore Emiliana Serbatoi
N	ENERGIA	kWh	151.221	fatture fornitore
	MEZZI UTILIZZATI			
O	MEZZI PER LA RACCOLTA FRAZIONI RSU + RIFIUTI SPECIALI	n.	21	schede
P	MEZZI D'OPERA GESTIONE DISCARICA	n.	24	PRO 13 M 03 folder schede manutenzione
Q	TOTALE MEZZI	n.	45	
	RISORSE UMANE E FATTURATO			
R	DIPENDENTI	n.	39	amm.ne del personale
S	FATTURATO	€ x 1.000	15.559	contabilità
	INDICATORI CHIAVE			
	CONSUMO ANNO IDRICO PER MEZZO [I/Q*(SOLO MEZZI LAVABILI N.41)]	m^3/mezzo	97	
	CONSUMO DI CARBURANTE PER MEZZO (M/Q*SOLO MEZZI DIESEL N.43)	m^3/mezzo	92	
	RIFIUTI PRODOTTI DA GESTIONE SU FATTURATO (D/S)	t/€	0,00311	
	CONSUMO TERRA SU RIFIUTI SMALTITI (L/B)	m^3/t	0,00023	

CONSUMO DI TERRA

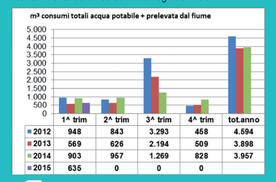
L'utilizzo significativo della risorsa Terra è attribuito principalmente alle attività di copertura giornaliera dei rifiuti e di copertura finale ad esaurimento dei lotti. La Terra utilizzata per le coperture per il 2014 si attesta su un totale di mc 32.356 di cui terra proveniente da cantieri esterni 11.974 mc e terra da riprofilature in sito 20.382 mc . Il grafico evidenzia una tendenza al minor utilizzo della risorsa terra negli ultimi 3 anni legata al completamento dei lotti di abbancamento.



Rif. Normativi: *D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., D.Lgs. 36/03 D.M. 161/12 e D.Lgs. 69/13 art. 41 bis. Autorizzazione recupero rifiuti terrigeni: AIA 101 del 20/03/2015*

CONSUMI IDRICI

L'utilizzo significativo della risorsa idrica è attribuito principalmente al lavaggio e alla bagnatura delle strade per abbattere le polveri nei periodi siccità e si attesta su un totale per il 2014 di 3421 m^3 di acqua prelevata dal fiume e 536 m^3 di acqua potabile. Il grafico evidenzia una tendenza al contenimento della risorsa idrica negli ultimi 3 anni.



	1^ trim	2^ trim	3^ trim	4^ trim	tot.anno
2012	948	843	3.293	458	4.594
2013	569	626	2.194	509	3.898
2014	903	957	1.269	828	3.957
2015	635	0	0	0	

Rif. Normativi: *art. 56, R.D. 1775/1933 - L.R. 11/1998 - D.Lgs. 152/2006 - L.R. 5/2006 Licenza annuale per attingimento acqua pubblica Aut.58577*

EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

Nel sito non vengono prodotte emissioni canalizzate e quindi misurabili, ad eccezione delle emissioni convogliate dall'impianto di combustione di Biogas e di produzione di Energia Elettrica, gestito dal 2014 dalla società affidataria Semia Green srl.

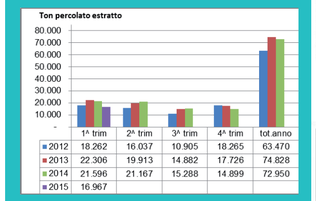
All'interno del sito è presente un impianto termico per il riscaldamento dell'area spogliatoi regolarmente revisionato, le cui emissioni in atmosfera non risultano rilevanti. La combustione del biogas comporta la presenza, nei fumi di scarico, di ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO_2).

La produzione di idrocarburi incombusti come le emissioni di biossido di zolfo (SO_2) e delle polveri sono da considerarsi trascurabili poiché le caratteristiche delle fiaccole ad alta temperatura, permettono di mitigarne gli effetti.

Il normale processo di degradazione dei rifiuti produrrebbe, in condizioni anaerobiche, metano (CH_4), gas serra con un indice di impatto 21 volte superiore all'anidride carbonica (CO_2) ma, attraverso il recupero del metano, oltre a produrre energia elettrica da fonti energetiche alternative, si opera una consistente riduzione dall'impatto ambientale normalmente generato dai rifiuti. Le indagini effettuate il 5 dicembre 2014 confermano il mantenimento dei parametri nei range di legge e in quelli richiesti dall'autorizzazione.

Rif. Normativi: *Rif. Normativi: Art.12 D.Lgs.387/2003 Aut.208/IRE_11 del 8/8/2006*

PRODUZIONE DI PERCOLATO

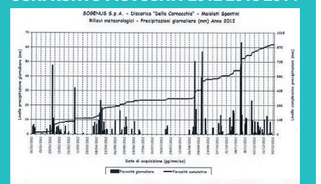


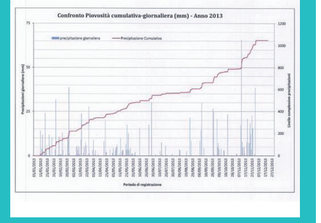
	1^ trim	2^ trim	3^ trim	4^ trim	tot.anno
2012	18.262	16.037	10.905	18.265	63.470
2013	22.306	19.913	14.882	17.726	74.828
2014	21.596	21.167	15.288	14.899	72.950
2015	16.967				

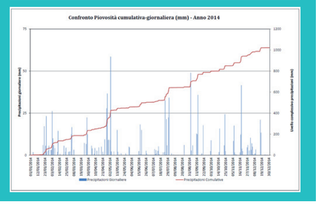
La produzione di percolato derivante dalle attività di abbancamento rifiuti e lavaggio mezzi, presenta un andamento strettamente correlato con gli indici di piovosità (il 2014 e il 2013 sono state annate più piovose rispetto al 2012). Per il 2014 la produzione totale è di 72.950 ton. interamente smaltite presso impianti autorizzati esterni.

Rif. Normativi
D.Lgs. 152/2006 - L.R. 5/2006 Aut.
AIA 56 del 9 Aprile 2013 e ss.mm.ii

CONFRONTO PIOVOSITA' 2012-2013-2014







METODOLOGIA E SIGNIFICATIVITÀ

In occasione del rinnovo della Certificazione Ambientale 14001 e della Registrazione EMAS si è deciso di **rivalutare globalmente le prestazioni ambientali.** Allo scopo si è identificato un gruppo di persone "PANEL" di **10 membri** composto da dirigenti capiservizio e operatori ciascuno ha risposto a **396 quesiti** creati dall'incrocio di 18 processi-Attività aziendali con i 22 aspetti ambientali aziendali (aggregati per gruppi omogenei). Per ciascuna domanda il Panel doveva esprimere l'urgenza di un intervento da 1 a 3 definendo quale fosse l'influenza esercitabile dall'Azienda su quel particolare aspetto esprimendo un peso da 0.1 a 1 È stato realizzato uno specifico programma Excel per l'analisi dei dati. Inserendo tutte le risposte ai quesiti (3960) si è ottenuto un risultato medio per ciascun aspetto che rappresenta la significatività dell'impatto su un determinato aspetto secondo una scala di significatività di seguito riportata:

IL METODO

		PESO VALUTAZIONE	AZIONE RICHIESTA
Normali Anormali Emergenza	Diretto Indiretto	1 NESSUN IMPATTO	NESSUNA
		2 MEDIO BASSO	CAUTELATIVA DI MONITORAGGIO
		3 ALTO	AZIONE CORRETTIVA O DI MIGLIORAMENTO
		PESO INFLUENZA	**INFLUENZA DA DEFINIRE OBBLIGATORIAMEMENTE**
		0,1 NULLA	SCARSA POSSIBILITÀ DI AGIRE SULL'ASPETTO
		0,25 MEDIO BASSA	LIMITATA AUTONOMIA/CAPACITÀ DI MIGLIORAMENTO (LA CAPACITÀ SI LIMITA AD AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE O FINANZIAMENTO)
		0,5 MEDIA	SIGNIFICATIVA AUTONOMIA/CAPACITÀ DI MIGLIORAMENTO (POSSIBILITÀ DI INTERVENIRE TECNICAMENTE O SOTTOSCRIVENDO ACCORDI)
		0,75 MEDIOALTA	TOTALE AUTONOMIA/CAPACITÀ IN QUASI TUTTI I LIVELLI DECISIONALI
		1 ALTA	TOTALE AUTONOMIA/CAPACITÀ DI INFLUENZARE O CONTROLLARE

LEGENDA

Il valore dell'impatto può variare da 0 a 3
Le azioni previste sono indicate con questa scala.

valore	simbolo	azione richiesta
<1,75	☺	NESSUNA
>1,75 e <2	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
>2 max 3	☹	AZIONE CORRETTIVA O DI MIGLIORAMENTO

ELENCO ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

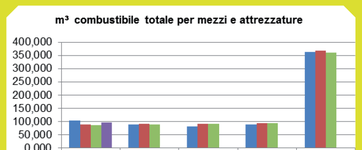
Impatto ambientale		Attività	Valutazione		Azione richiesta
1	CONSUMO DI TERRA	ATTIVITA' DI COPERTURA DISCARICA PER LOTTI D.Lgs.36 (requisito volontario)	2,13	☹	AZIONE CORRETTIVA O DI MIGLIORAMENTO
2	CONSUMI IDRICI	ATTIVITA' DI LAVAGGIO MEZZI (requisito volontario)	2,13	☹	AZIONE CORRETTIVA O DI MIGLIORAMENTO
3	EMISSIONI IN ATMOSFERA	ATTIVITA' COMPATTAZIONE RIFIUTI (requisito legale)	1,95	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
4	PRODUZIONE DI PERCOLATO	ATTIVITA' DI LAVAGGIO MEZZI (requisito volontario)	1,95	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
		ATTIVITA' DI SMALTIMENTO PERCOLATO (requisito volontario)	1,80	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
5	EMISSIONI SONORE	ATTIVITA' DI VAGLIATURA RIFIUTI (requisito legale)	1,90	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
		ATTIVITA' COMPATTAZIONE RIFIUTI (requisito legale)	1,85	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
		ATTIVITA' DI TRITURAZIONE RIFIUTI (requisito legale)	1,80	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
6	CONSUMO DI CARBURANTE	ATTIVITA' COMPATTAZIONE RIFIUTI (requisito volontario)	1,87	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
7	EMISSIONI ODOROSE	ATTIVITA' DI SMALTIMENTO PERCOLATO (requisito volontario)	1,80	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE
8	IMPATTO SUL PAESAGGIO	COPERTURA DISCARICA PER LOTTI D.Lgs.36 (requisito volontario)	1,75	😐	LIVELLO DI ATTENZIONE

L'IMPATTO SUL PAESAGGIO

L'impatto sul paesaggio è determinato in fase di coltivazione della discarica dalla presenza di guaine di impermeabilizzazione di colore nero.Tale impatto è stato gestito dal 2009 ad oggi attraverso il trattamento cromatico delle guaine che altrimenti risulterebbero visivamente impattanti per il colore del materiale di cui sono costituite "polietilene". Al completamento dei lotti la discarica prevede una copertura finale e ripristino a verde, con prato erboso piantumato che ne mitiga completamente l'impatto visivo. Le foto rappresentano il miglioramento ottenuto con il trattamento cromatico di "verniciatura".

CONSUMO DI CARBURANTE

L'utilizzo significativo della risorsa carburante è attribuita ai mezzi utilizzati per le attività di gestione della discarica ed ai mezzi per la raccolta delle frazioni di RSU. Per il 2014 il totale di mc per i mezzi utilizzati per la gestione discarica è stato di 209,794 m^3 e per i mezzi per la raccolta delle frazioni di RSU è stato di 149.908 m^3. Il grafico evidenzia una tendenza al contenimento della risorsa carburante negli ultimi 3 anni.



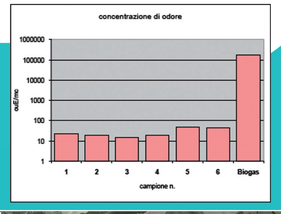
	1^ trim	2^ trim	3^ trim	4^ trim	tot.anno
2012	104,000	89,095	81,400	89,350	363,845
2013	90,231	92,223	91,068	93,981	367,503
2014	86,724	88,222	91,464	93,292	359,702
2015	95,716				

EMISSIONI ODOROSE

Nel dicembre 2014 è stata effettuata la seconda campagna annuale di misurazione delle concentrazioni di odore dei campioni in unità olfattometriche per metro cubo (ouE/m^3), con l'olfattometria dinamica, secondo le norme UNI EN 13725. Di seguito vengono riportati i valori rilevati nei punti di campionamento identificabili nella mappa:

campione	ouE/m^3
1	23
2	19
3	15
4	19
5	48
6	43
Biogas	180000

I dati sopra riportati vengono rappresentati con istogrammi nella figura di seguito rappresentata. I campioni ambientali, raccolti sopra e sottovento, sia emissioni che immissioni, risultano con valori di concentrazione di odore molto bassi, ai limiti della sensibilità metodologica. Le differenze di concentrazione di odore tra i campioni, pertanto, non sono significative. L'analisi conferma gli andamenti positivi già evidenziati negli anni precedenti.



Ortofoto (da Google Earth) con evidenziati i punti di raccolta dei campioni della campagna di dicembre 2014 intorno alla discarica Sogenus S.p.a.

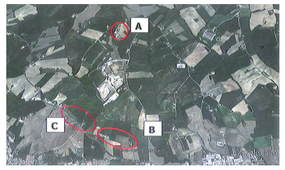
www.sogenus.com/informazioni-ambientali
PER ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI AMBIENTALI CON LA TECNOLOGIA DELLA REALTA' AUMENTATA A SUPPORTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMISSIONI SONORE

Nel 2014 è stata aggiornata la valutazione dell'impatto acustico ai sensi della vigente normativa recepita dal Comune di Maiolati Spontini che ha definito la zonizzazione acustica. Dai risultati ottenuti emerge una situazione di piena accettabilità dal punto di vista acustico poiché i rilevamenti effettuati evidenziano, sia al confine sia in corrispondenza dei limitrofi recettori il rispetto di tutti i limiti di immissione e di emissione imposti dalla zonizzazione acustica adottata dal Comune di Maiolati Spontini.

LIVELLI DI EMISSIONE ASSOLUTA AL CONFINE		
Punto di misura (rilevamenti fonometrici preso punti di confine del sito di discarica)	Emissione sonora dB(A)	Limite di emissione Zonizzazione acustica comune di Maiolati Spontini Classe IV PERIODO DIURNO dB(A)
1	55.6	60
2	51.1	
3	50.6	
4	32.1	

LIVELLI DI IMMISSIONE ASSOLUTA SUI RECETTORI		
RECETTORE civili abitazioni	Immissione diurna Leq calcolato dB(A)	Limite di Immissione Zonizzazione acustica comune di Maiolati Spontini Classe II o III PERIODO DIURNO dB(A)
A	43.0	55
B	53.6	60
C	55.7	60



LIVELLI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALE SUI RECETTORI		
RECETTORE civili abitazioni	Immissione differenziale diurna Leq misurato dB(A)	Limite differenziale PERIODO DIURNO dB(A)
A	3.0	5
B	4.0	
C	2.5	